



L'OLANDA ABOLISCE LA TASSA SUI PASSEGGERI SODDISFAZIONE DELLA IATA

L'Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (IATA) ha salutato con soddisfazione la decisione del governo olandese di abolire la tassa sulle partenze introdotta di recente. L'iniziativa governativa rientra in un pacchetto di incentivi economici. La tassa aggiungeva un costo tra gli 11,25 euro e i 45 euro per ogni passeggero in partenza dagli aeroporti olandesi.

“La tassa, con un onere complessivo di 312 milioni di euro, penalizzava l'economia nazionale, rendendola meno competitiva sul mercato – ha spiegato il Direttore Generale e CEO della IATA, Giovanni Bisignani – . L'aviazione è un catalizzatore importante per l'economia olandese. L'abolizione della tassa rappresenta una decisione saggia. Garantirà uno stimolo economico in questo periodo di crisi, e contribuirà a renderla più competitiva sul mercato”.

“Questa è soltanto la punta dell'iceberg. Lo scorso anno le compagnie aeree hanno subito gli effetti dell'assurda imposizione di nuove tasse, per un ammontare di 6,9 miliardi di dollari (5,2 miliardi di euro). Ciò sta producendo effetti negativi: scoraggia la domanda e aggiunge dei costi per le imprese”, ha proseguito Bisignani. “Questa follia collettiva deve finire. È tempo che il governo irlandese prenda l'esempio da quello olandese e abolisca la sua nuova *Air Travel Tax*. Ed è ora che il Regno Unito si renda conto che la sua *Air Passenger Duty* sta penalizzando uno dei suoi più potenti catalizzatori economici, proprio mentre il paese sta spendendo miliardi nel salvataggio di altri comparti decotti”.

Per informazioni:

Zigzag srl

Ufficio stampa IATA

Enrico Lepri- tel.+39 06 42016525 int. 39- enricolepri@zig-zag.it

Maria Rosaria Abballe- tel . +39 06 42016525 int. 24 mrosariaabballe@zig-zag.it